



مركز البحث في تهيئة
الإقليم

Conferenza internazionale: Ripensare il trasporto pubblico per una mobilità sostenibile e inclusiva 14-15 gennaio 2025

Introduzione

In un'epoca di metropolizzazione e di rapida crescita urbana, il problema della mobilità e dei trasporti è un problema urgente, destinato ad assumere un'importanza ancora maggiore nei prossimi anni. Gli spostamenti all'interno delle nostre grandi città stanno diventando sempre più difficili a causa della congestione stradale. Oltre a causare disagi spaziali, la congestione è responsabile di una serie di problemi economici e ambientali. Il 23% delle emissioni di gas serra è direttamente collegato alla congestione stradale. Il trasporto stradale è anche responsabile del 73% delle emissioni e del consumo di energia. Nel complesso, il trasporto urbano è responsabile di circa un quarto delle emissioni di CO₂ (Banca Mondiale, 2018). Su un altro piano, Paesi come il Libano subiscono perdite annuali superiori a 2 miliardi di dollari, l'equivalente del 5-10% del PIL (Banca Mondiale, 2018).

La sfida di garantire una mobilità efficiente, inclusiva e sostenibile è diventata cruciale, addirittura vitale. Il contesto di riscaldamento globale e di diminuzione delle fonti energetiche, in cui si svilupperanno le città di domani, richiede ai governi di riconsiderare le proprie politiche e strategie in termini di pianificazione, progettazione e gestione della mobilità e dei trasporti.

I trasporti sono uno strumento fondamentale nell'organizzazione intenzionale dello spazio. Svolge un ruolo importante nella strutturazione dello spazio attraverso i suoi effetti sociali, economici, ambientali e urbani esterni. Secondo Cucu, "la nozione di trasporto sostenibile suggerisce una maggiore attenzione alle infrastrutture e ai mezzi di trasporto" (Cucu, 2012, p35). Di conseguenza, le città di oggi stanno cercando di sviluppare nuovi modi di spostarsi per perfezionare le loro dinamiche urbane, basandosi maggiormente su concetti di mobilità che siano rispettosi dell'ambiente, esteticamente piacevoli, confortevoli, silenziosi e per tutti (PRM).

Il recente inserimento del concetto di mobilità sostenibile nel vocabolario politico, tecnico, scientifico e civico segna una nuova prova di qualificazione. C'è ragione di credere che questa svolta in termini di orientamenti politici e sociali per la gestione dello spazio e del tempo, e l'introduzione di nuove linee di trasporto pubblico come modello di mobilità sostenibile, vada ben oltre i problemi di viaggio (Stambouli, 2007, p1).

Al giorno d'oggi, il traffico meccanico è sempre più un problema prioritario nelle grandi città. Diventa urgente e fondamentale considerare nuovi modi di organizzare e utilizzare i trasporti per migliorare il servizio pubblico e garantire la sostenibilità delle città.

Sia a livello nazionale che locale, le nuove modalità di trasporto pubblico rappresentano una sfida che può porre fine al caos che sta degradando l'immagine quotidiana delle grandi città. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo pensare di integrare le diverse modalità di trasporto in un unico sistema che sia efficiente, facilmente accessibile, sicuro e rispettoso dell'ambiente. I dati globali mostrano che gran parte dell'energia consumata proviene da combustibili fossili, come carbone, gas naturale e petrolio. Di conseguenza, l'inquinamento e il riscaldamento globale dovuto all'effetto serra stanno diventando una minaccia per la salute pubblica e lo strato di ozono.

Le strategie di resilienza ai cambiamenti climatici sono diventate essenziali per le città e le infrastrutture stradali. Il contesto energetico sta diventando una priorità anche per il settore del trasporto pubblico, grazie ai suoi aspetti di efficienza, ecologia e sostenibilità. Un esempio è il predominio della tecnologia dei pannelli fotovoltaici, che è diventata la principale fonte di elettricità nei Paesi sviluppati. Questa fonte di energia è diffusa nelle regioni del Sahara e del sud, dove il sole è garantito quotidianamente.

L'Algeria è una società prevalentemente urbana, con un tasso di urbanizzazione stimato al 70% nel 2018 dall'Ufficio Nazionale di Statistica (ONS), un tasso che dovrebbe salire all'85% entro il 2050. Il Paese dispone di un'ampia flotta di veicoli, stimati in 6,4 milioni in circolazione nel 2018, pari a 151,7 veicoli/1000 abitanti. Le auto private rappresentano quasi il 90% del traffico nazionale (passeggeri e merci). Il numero di veicoli in circolazione è cresciuto significativamente negli ultimi dieci anni: nel 2008 ha raggiunto i 3,9 milioni (112,4 veicoli/1000 abitanti, rispettivamente +64% e +35%). Il tasso di possesso di automobili è più alto nelle grandi città: 433 veicoli/1000 abitanti ad Algeri, 229 a Orano e 472 a Costantina (Ministero dei Trasporti, 2020).

Il contesto

Lo studio del trasporto urbano può essere considerato un mezzo per comprendere la trasformazione delle città. Appare necessaria un'introspezione della città algerina, in particolare dei suoi sistemi di trasporto pubblico e privato. Negli ultimi decenni, il governo algerino ha elaborato un piano di sviluppo del sistema di trasporto del Paese, migliorando l'offerta di trasporti pubblici considerati di importanza strutturale e incoraggiando l'introduzione di nuove modalità di trasporto con capacità diverse, come la metropolitana, il tram, il treno rapido e la funivia. Questi progetti sono considerati progetti strutturanti.

La metropolitana è presente nella capitale Algeri, la funivia è presente nelle principali città (Algeri, Skikda, Tizi Ouzou, Costantina, Orano, Tlemcen), il tram è presente nella maggior parte delle principali città (Algeri, Orano, Costantina, Sétif, Mostaganem, Ouargla, ecc.). Sono state introdotte anche altre forme di trasporto pubblico, come il treno veloce "Coradia" o il treno ibrido (diesel ed elettrico) che collega le wilaya di Béchar e Orano con le wilaya di Algeri e Béjaïa. Inoltre, lo sviluppo delle infrastrutture stradali su scala nazionale mira a migliorare le prestazioni della rete stradale attraverso la costruzione dell'autostrada Est-Ovest e dell'autostrada Nord-Sud (nota come autostrada degli Hauts Plateaux), oltre a interventi di manutenzione e ammodernamento delle strade nazionali esistenti (Harkat, 2023).

Considerando l'ambiente e la natura, il concetto di sviluppo sostenibile, a partire dal rapporto Brundtland del 1987, incoraggia il rispetto di un sistema socio-economico per le generazioni attuali senza sacrificare quello delle generazioni future. Le politiche di trasporto sostenibile si stanno quindi muovendo nella direzione di integrare lo sviluppo sostenibile nel settore dei trasporti.

L'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (NICT) e del BIM nei sistemi di trasporto pubblico è oggi una priorità per i decisori e gli specialisti del settore. Le nuove tecnologie stanno avendo un grande impatto sul trasporto pubblico, rendendolo più efficiente, sicuro e sostenibile. Tuttavia, le applicazioni per il trasporto pubblico incorporano algoritmi avanzati per calcolare i percorsi più veloci ed efficienti, tenendo conto del traffico in tempo reale e delle preferenze degli utenti. Inoltre, i passeggeri possono ora seguire la posizione dei veicoli, i ritardi e gli orari con precisione e in tempo reale, grazie alle applicazioni mobili e ai pannelli di visualizzazione nelle stazioni. I progressi delle tecnologie autonome stanno anche aprendo la strada all'introduzione di veicoli pubblici autonomi, come autobus e metropolitane, che possono potenzialmente migliorare l'efficienza operativa e ridurre gli incidenti. A tal fine, l'adozione di sistemi informativi tecnologici (TIS) durante la fase di pianificazione per regolare il movimento degli utenti sta diventando cruciale (Harkat, 2023).

In questo contesto, il presente numero si concentra sui vari sistemi di trasporto pubblico, sul loro impatto e sulle sfide che pongono alla città. Gli organizzatori di questa conferenza invitano i ricercatori di diverse discipline a contribuire alle sue attività e ad arricchire il dibattito sul trasporto e la mobilità sostenibili.

L'obiettivo è rispondere alle seguenti domande:

- ✓ Come introdurre il concetto di mobilità sostenibile e nuove modalità di trasporto pubblico nelle strategie di costruzione delle città?
- ✓ Quale impatto avrebbe l'introduzione delle energie rinnovabili nei sistemi di trasporto sul cambiamento climatico?
- ✓ Lo sviluppo sostenibile, come obiettivo e approccio di pianificazione, è uno strumento per controllare i trasporti?
- ✓ In che modo i progressi tecnologici nelle energie rinnovabili potrebbero contribuire alla transizione energetica e alla sostenibilità ambientale?
- ✓ Quali sono le migliori pratiche di progettazione urbana sostenibile per promuovere la resilienza di fronte ai cambiamenti climatici?
- ✓ Come possono le nuove tecnologie aiutare lo sviluppo urbano sostenibile, in particolare nella pianificazione, costruzione e gestione delle infrastrutture di trasporto?
- ✓ Come si possono aiutare i soggetti coinvolti nella pianificazione, costruzione e gestione del patrimonio edilizio a integrare le nuove tecnologie, in particolare il BIM?

In quest'ottica, l'obiettivo della conferenza è quello di illustrare i problemi della mobilità e dei trasporti in Algeria, attingendo alle esperienze di tutto il mondo. L'incontro offrirà l'opportunità di evidenziare i progetti e gli approcci attuali per contribuire alla percezione dei trasporti in Algeria. L'obiettivo è sviluppare una visione pragmatica del futuro settore dei trasporti.

Parole chiave: Città, strutturazione di progetti, mobilità sostenibile, trasporto pubblico, sviluppo sostenibile, inclusione, NTIC

Temi della conferenza

- Identità e sviluppo delle città attraverso la mobilità sostenibile;
- Uno spaccato di esperienze nel campo della mobilità sostenibile;
- Energie rinnovabili e sistemi di trasporto pubblico;
- Il contributo di ICT, GIS e BIM ai sistemi di trasporto pubblico;
- Integrazione dei piani di trasporto e traffico negli strumenti di pianificazione urbana;
- Gestione delle politiche e dei progetti di trasporto pubblico.

Presidente onorario: Pr. BENABBAS Chaouki

Presidente della conferenza: Dre. SAIGHI Ouafa

Presidente del Comitato scientifico: Dre. NAIT AMAR Nadra

Comitato scientifico :

- Mme. ABOUB Ratiba Fatima Zohra: Ministero dell'Interno, delle Autorità locali e dell'Assetto territoriale, Algeria
- Dr. AZZOUZI Amar: Università di Chlef, Algeria
- Mme. BELMAHDI Nadia : Rappresentante dell'impresa economica COSIDER, Algeria
- DR. BENHAMROUCHE Azzize : Università di Constantine 1 Frères Mentouri, Algeria
- Pr. BENSALIM Abdelkrim Università di Orléans, Francia
- Dr. BENZAGOUTA Yasser : Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- Pr. BOUBAKOUR Fares : Scuola di Alti Studi Commerciali, Algeri, Algeria
- Pr. BOULGHOBRA Nouar : Centro di ricerca scientifica e tecnica sulle regioni aride, Algeria
- Dr. BRAGDI Salim: Università di Salah Boubnider Constantine 3, Algeria
- Pr. CHAIB Rachid : Università di Constantine 1 Frères Mentouri, Algeria
- Dr. DEBBABI Sami : Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- Dr. DEMAGH Yacine : Università di Batna 2, Algeria
- Mr. EL-ABSI Issam: Gruppo AIDIGITS, Hellas, Cipro, Nordic
- Pr. FANCELLO Gianfranco: Università di Cagliari, Italia
- Pr. FRANCONI Mario: Università di Calabria, Italia
- Pr. GATTUSO Domenico : Università Mediterranea di Reggio Calabria, Italia
- Mr. GAIVOTO Carlos : Membro del "Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dello Stato" di Lisbona, Portogallo
- Pr. GOULIAS Konstadinos : Università di Santa Barbara California, USA
- Dre. GHENOUCHE Rana Ghousoun : Università di Salah Boubnider Constantine 3, Algeria
- Dre. GHORABI Nedjla : Università di Larbi Ben Mhidi, Oum El Bouaghi, Algeria
- Pr. HADJ MOHAMED Benia : Centro di ricerca meccanica Constantine (CRM), Algeria
- Dre. HADJ MOHAMED Meriem: Università di Tahri Mohamed, Béchar, Algeria
- Pr. HAMINA Youcef Lakhdar : Università di Costantino 2 Abdelhamid Mehri, Algeria

- Dr. KERMICHE Abdellatif : MBIM - Algeria
- Dr. MADANI Salah: Università di Batna 2, Algeria
- Dr. MEZOUEDE Aniss : Università Cattolica di Lovanio, Belgio
- Mme. MOKHTARI Souad: Ministero dell'Interno, delle Autorità locali e dell'Assetto territoriale, Algeria
- Dr. PAVARD Antonin : Ricercatore indipendente, ricercatore associato presso il laboratorio Géographie-cités (CNRS - UMR 8504), Francia
- Pr. POIRIER A. Eric : Scuola di tecnologia avanzata, Québec, Canada
- Pr. REDJEM Ali : Università di M'Sila, Algeria
- Dr. DOBRE Robert: Università di Bucarest, Romania
- Pr. TELLER Jacques : Università di Liegi, Belgio
- Pr. TRACHE Sidi Mohammed: Università di Oran, Algeria
- Pr. ZIDANI Kamel : Direttore ENATT, Ministero dei Trasporti, Algeria

Presidente del comitato organizzatore: Dre. HARKAT Imane

Comitato organizzativo :

- Dre ALLIOUA Meriem : Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
-
- Mme. BOUHEDJAR Esma : Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- Dre. BOUMEZBEUR Insaf : Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- M. BOURSAS Nabil: Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- Dre. BOUTELJA Meriem: Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- Dre. BOUTOUATOU Farah: Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- Dre. CHAUCHE TAYARA Roubila : Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- Dr. KEDDARI Dounia: Centro di ricerca in gestione del territorio, Algeria
- Dr. FARAH Mohamed Ikbal : Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- M. LAOUAR STAIHI Ameer: Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- Mlle. KABLOUTI Sara : Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria
- Dre. SEGHIRI Meriem : Centro di ricerca sull'amministrazione del territorio, Algeria

COME ISCRIVERSI :

Le giornate di studio internazionali sono rivolte a ricercatori e specialisti dei trasporti.

Chiunque desideri partecipare presentando una relazione o un poster deve :

- Una sintesi di 500 parole in formato Word da inviare al seguente indirizzo e-mail

<https://tpmdi25.sciencesconf.org/> o tpmd.cratt2025@gmail.com

L'elaborato proposto deve contenere le seguenti informazioni:

- Titolo
- Cognome e nome (nomi)
- Affiliazione, e-mail e numero di telefono
- Cinque parole chiave

La proposta deve essere inviata al seguente indirizzo e-mail: piattaforma

- Tema (1, 2 o 3)
- L'oggetto del contributo e il corpus utilizzato
- Riferimenti bibliografici.

DATE IMPORTANTI

Lancio della conferenza: 01 luglio 2024

Scadenza per la presentazione degli abstract: 30 agosto 2024

Parere del Comitato scientifico: 15 settembre 2024

Presentazione di abstract estesi: 19 ottobre 2024

Notifica finale: 21 novembre 2024

Date della conferenza: 14 e 15 gennaio 2025.

Sponsor : ACCA software, COSIDER, TRIMBLE

Partner :

- Agenzia tematica per la ricerca scientifica e tecnologica, Algeria
- Centro di ricerca scientifica e tecnica sulle regioni aride, Algeria
- Centro di ricerca meccanica Constantine (CRM), Algeria
- Scuola nazionale per l'applicazione delle tecniche di trasporto terrestre, Algeria
- Università di Costantina 1 Frères Mentouri, Algeria
- Università di Costantina 2 Abdelhamid Mehri, Algeria
- Università di Costantina 3 Salah Boubnider, Algeria
- Università di Chlef, Algeria
- Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Italia
- Scuola di tecnologia superiore di Montréal, Canada

Sessione poster per dottorandi:

Pagamento :

- 10.000 DA (50 euros) per i ricercatori e insegnanti-ricercatori
- 20 000 DA (90 euros) per i professionisti
- 5.000 DA (30 euros) per i dottorandi

NB. LE OPERE SELEZIONATE SARANNO PUBBLICATE COME OPERA COLLETTIVA CON UN ISBN